



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SAN GIUSEPPE JATO
Scuola dell'infanzia Scuola Primaria e Secondaria di I° GRADO ad indirizzo musicale

C/da Mortilli s.n.c. - C.A.P. 90048 San Giuseppe Jato (PA) PAIC884002

E-mail:paic884002@istruzione.it

E Tel. 091/8579953 - 85799715 - Fax 091/8573886

<http://www.icsangiuseppejato.gov.it>

C.F.97167430822

Collegio dei Docenti del 06 Marzo 2015

Verbale N. 6

Il giorno 6 del mese di Marzo dell'anno 2015, alle ore 16,30, presso la sede centrale dell'I.C. di San Giuseppe Jato, si riunisce il Collegio dei docenti, per discutere e deliberare sul seguente o.d.g.:

1. Lettura e approvazione verbale seduta precedente;
2. Progetto "Continuità"
3. Proposte del Comune di San Giuseppe Jato per la realizzazione di attività didattico-educative
4. Progetto "Portella della Ginestra"
5. Attività di collaborazione con l'associazione "Jato Folk"
6. Proposta di accordo di rete su "Autovalutazione e SNV"
7. Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo
8. Comunicazioni del Dirigente Scolastico.

Presiede la seduta il Dirigente Scolastico Prof.ssa Natalia Scalisi

Il Presente verbale viene redatto dal Prof. Vincenzo Lo Porto

Risultano presenti i seguenti Docenti: Ales, Buscemi, Cannone, Cassarà, Cascio, Castronovo, Di Benedetto, D'Angelo, Di Fede, Ferrante F., Ferraro, Graffato, Fiore, Fodale, Confaloni, D'Amico, La Milia, Lanzarone, Lo Porto, Mulè, Rimi, Scandariato, Schirò, Nicolosi, Mazzola, Sideli, Taormina, Piccione, Roccamatysi (supplente della prof.ssa Sciorba), Tornabene, Trento, Tripoli, Trovato, Milazzo, Palminteri, Bravo (supplente del prof. Sicola), Barone, Basile R., Bruno, Ferrante R. Ferrara R, Lauro, Marsala M.T, Mirto, Navarra, Rizzo, Rotolo, Rumore, Sciara, Sciortino G., Triolo, Alagna, Abbruzzo, Brusca, Ciziceno, Coppola, Cuccia, Di Carlo, Ferrara A., Forte, Gnocchi, Italiano, Gandolfo, Lo Coco, Maniscalco A., Mulè P., Pace, Ricotta, Russo, Simonetti, Caiola, Saladino, Triolo F., Vicari, Basile E, Culotta, Di Chiara, Di Maggio, Ferrara R, Lo Verde A, Lo Verde G, Marino, Matranga, Paladino, Sciaraba (supplente dell'ins. Martorana), Badami, Basile R., Migliore, Musacchia, Nasca, Parisi, Randazzo, Milazzo.

Risultano assenti giustificati i docenti: Calabrese, Crifasi, Garlisi, Trombadore, Macaluso, Troia (supplente della prof.ssa Macaluso), Sarro, Sciorba, Trapani, Zora, Barretta, Marsala E., Montalbano, Sicola, Di Liberto, Greco, Liotta, Ragusa, Occhipinti, Sapienza, Terrasi, Todaro, Vaccaro M, Martorana, Maniscalco P, Scalia, Sciortino L., Nardi.

Primo punto all'O.d.G.

Letture e approvazione verbale seduta precedente

Constatato il numero dei docenti presenti e riconosciuta la validità della seduta ai sensi dell'art. 37 del T.U n.297 del 16/04/97, il Dirigente Scolastico, Prof.ssa Natalia Scalisi, dichiara aperta la seduta e invita il Prof. Vincenzo Lo Porto a dare lettura del verbale della seduta precedente, primo punto all'ordine del giorno, che viene approvato all'unanimità.

Secondo punto all'O.d.G.

Progetto “ Continuità”

Su invito del dirigente scolastico, illustra il punto la funzione strumentale al POF, Prof.ssa Francesca Ferrante, che espone al collegio gli esiti dell’incontro della commissione Continuità, tenutosi martedì 3 marzo c.a.

La commissione, tenuto conto delle difficoltà legate alla realizzazione del progetto continuità, approvato nello scorso collegio, che prevedeva la realizzazione di uno spettacolo teatrale in cui fossero coinvolti i tre settori formativi e la condivisione del lavoro in concreti momenti di compresenza, ha accolto la proposta dell’insegnante Nasca, ossia l’ Expo a San Giuseppe Jato.

La proposta si concretizzerà nella realizzazione di una manifestazione che, ricalcando lo scopo dell’ Expo di Milano, sarà momento di riflessione, crescita e valorizzazione di importanti tematiche quali l’ambiente e l’alimentazione, nonché occasione di riscoperta delle tradizioni del territorio, anche a partire dalla tavola.

La manifestazione coinvolgerà i tre ordini di scuola nell’ambito del progetto continuità e prevederà sia il coinvolgimento del comune di San Giuseppe Jato, dal momento che ci si aprirà al territorio e la scuola “scenderà in piazza” , sia i genitori che saranno chiamati a preparare dei piatti espositivi e a realizzare dei costumi.

Si valorizzeranno le tradizioni culinarie e non, gli usi e i costumi del territorio e delle diverse culture in esso presenti (Magrebini, Albanesi, Rumeni), nonché di quelle studiate a scuole (francese ed inglese).

Tale progetto, da realizzarsi in orario curricolare, vedrà un’eventuale estensione extracurricolare qualora ce ne fosse la necessità; i progetti extracurricolari che sono attinenti con la tematica della Continuità confluiranno nello stesso, per dargli anche una maggiore valenza.

Le insegnanti presenti in commissione hanno fatto le seguenti proposte operative, che sarà, appunto, compito del collegio supportare o meno.

Scuola dell’Infanzia: parata con balletti multiculturali; allestimento di stand con pietanze manifesto della cultura di diversi paesi, preparati dai genitori, che, comunque, non saranno oggetto di assaggio.

Primaria:

Classi V Mattarella: folklore dalla tavola alle arti espressive (balli folkloristici e cibi di strada)

Classi prime Mattarella: “ Per fare un albero”, animazione con canti, balli e costumi

Classi quinte Falcone: le ricette animate

Scuola secondaria classi I: realizzazione di una drammatizzazione trattante i temi dell’ambiente.

La Professoressa Ferrante chiude la trattazione invitando il collegio, qualora supportasse tale proposta, a farle pervenire quanto prima le proposte operative che intenderà realizzare.

Con

Delibera N. 27
Il Collegio dei Docenti
All’unanimità approva

Terzo punto all’O.d.G.

Proposte del Comune di San Giuseppe Jato per la realizzazione di attività didattico-educative

Il dirigente scolastico comunica al Collegio che il Comune di San Giuseppe Jato propone alla scuola la partecipazione ad alcune attività didattico-educative, le quali si iscrivono nell’alveo del Piano dell’Offerta formativa e si pongono in continuità con la storia dell’istituto.

In particolare le proposte riguardano la stipula di un accordo di collaborazione tra l’associazione “Legalità e libertà” per la realizzazione del progetto “Adotta un testimone di legalità” e la partecipazione agli “eventi” culturali che di seguito si riportano, con a fianco indicato il periodo di svolgimento:

9 marzo: gli alunni nelle proprie classi, guidati dai docenti, rifletteranno sul tema “Il ruolo della

donna e il valore del suo lavoro da casalinga a lavoratrice”;
23 aprile “Festa del libro”: incontro con Autore (in biblioteca comunale);
Adesione al progetto "Adotta un testimone di legalità";
Eventi relativi all'educazione alla Legalità, da realizzarsi nel mese di maggio. E precisamente:

1. Incontro con i coniugi Agostini;
2. Proiezione di un film
3. Visita al "Giardino della Memoria"
4. Conclusione del progetto "adotta un testimone di legalità"

Per quanto riguarda il progetto "Adotta un testimone di legalità", il Dirigente scolastico chiarisce che per "testimone di legalità" deve intendersi una vittima della mafia, come da nota dell'On. Fabrizio Ferrandelli. Gli alunni della scuola secondaria di primo grado avranno l'opportunità di conoscere gli eventi tragici che hanno contrassegnato la nostra terra attraverso lo studio del vissuto di una vittima di mafia, delle testimonianze raccolte e delle ricerche che svolgeranno con la guida sapiente degli insegnanti.

Alla luce di quanto detto, il Dirigente scolastico invita il Collegio ad esprimersi in merito all'adesione delle proposte del Comune di San Giuseppe Jato.

Il Collegio dei docenti,

- tenuto conto dell'alta valenza formativa delle attività proposte;
 - riconosciutane la rispondenza al piano dell'offerta formativa;
 - valutatane la ricaduta sugli studenti e sull'ambiente;
 - considerato che la realizzazione del progetto "Adotta un testimone di legalità" e la partecipazione agli "eventi" proposti dal Comune di San Giuseppe Jato si inscrivono a pieno titolo nella storia dell'istituto che ha una lunga tradizione di impegno sul fronte dell'antimafia
- all'unanimità di voti favorevolmente espressi con

Delibera N. 28

delibera l'adesione alla partecipazione agli "eventi" culturali proposti dal Comune di San Giuseppe Jato e all'accordo di collaborazione con l'associazione "Legalità e libertà" per la realizzazione del progetto "La scuola adotta un testimone di legalità". Considerato che l'accordo attiene all'ampliamento dell'offerta formativa e all'attività didattico-educativa, fatto presente che il Consiglio di istituto nella seduta del 28/11/2014, con delibera n. 16 ha autorizzato preventivamente e per il corrente anno scolastico il Dirigente scolastico a sottoscrivere tutti quegli accordi di rete, convenzioni, protocolli d'intesa che riterrà più opportuni per il miglioramento del servizio didattico, il dirigente scolastico procederà alla sottoscrizione dell'Accordo suddetto.

Quarto punto all'O.d.G

Progetto “Portella della Ginestra”

Su invito del dirigente scolastico, relaziona la prof.ssa Schirò, referente del progetto.

Il progetto proposto dall'associazione "Auser", cui la scuola aderisce da diversi anni, ha l'obiettivo di mantenere viva la memoria dei tragici fatti di "Portella delle ginestre" attraverso un concorso che prevede la realizzazione di attività di ricerca e di laboratorio. Negli anni precedenti gli alunni dell'istituto si sono distinti, classificandosi primi o ai primi posti nel concorso.

Nel corrente anno scolastico gli alunni svolgeranno delle interviste agli ultimi testimoni di "Portella delle ginestre" e per la realizzazione del prodotto finale saranno guidati da esperti che presteranno il loro contributo professionale a titolo assolutamente gratuito.

Con

Delibera N. 29
Il Collegio dei Docenti
All'unanimità approva

Quinto punto all'O.d.G

Attività di collaborazione con l'associazione "Jato Folk"

Il Dirigente scolastico illustra al collegio la richiesta di collaborazione da parte del gruppo folkloristico "JATO FOLK", nato con l'obiettivo di riscoprire le tradizioni siciliane attraverso canti, musiche e balli popolari di un tempo. Il gruppo, composto da 25 elementi fra cantanti, musicisti e ballerini, vorrebbe coinvolgere i ragazzi dell'istituto in un progetto extracurricolare al fine di tramandare loro le origini siciliane attraverso il folklore sfruttando al meglio le capacità musicali e canore di ognuno di loro. Il dirigente precisa che il Consiglio d'istituto nella seduta del 13 febbraio, considerate le esigue disponibilità finanziarie dell'istituto, ha dato parere favorevole all'attività di collaborazione proposta a condizione che non ci siano oneri di spesa per la scuola.

Ciò premesso, il dirigente scolastico invita il collegio ad esprimersi in merito.

Il Collegio dei docenti,

- ritenuta la proposta valida sia sotto il profilo culturale che formativo;
- considerate le esigue disponibilità finanziarie della scuola;

all'unanimità di voti favorevolmente espressi, con delibera N. 30

accoglie la proposta del gruppo folkloristico di collaborare con l'istituzione scolastica, a condizione che non ci siano oneri di spesa per la scuola.

Sesto punto all'O.d.G

Proposta di accordo di rete su "Autovalutazione e SNV"

Il dirigente scolastico ricorda che le scuole, a partire dalla scadenza del 7 marzo e dell'imminente formulazione del RAV saranno chiamate ad affrontare un percorso assai impegnativo sul tema dell'autovalutazione e della valutazione.

Per tal motivo il dirigente scolastico dell'I.C. di San Cipirello propone, anche alla luce della buona esperienza sulle Indicazioni nazionali, di stipulare un accordo di rete mediante il quale si possano mettere insieme le risorse delle scuole sulla tematica "autovalutazione e SNV". La proposta di rete coinvolge l'I.C. di San Cipirello, l'I.C. di Borgetto, il II circolo didattico "Capitano Polizzi" di Partinico, il III circolo didattico di Partinico, l'I.C. di Balestrate, l'I.C. di Camporeale, l'I.C. di San Giuseppe Jato.

La rete avrà, in linea di massima, i seguenti obiettivi:

1. attivare un percorso comune di formazione sui processi di autovalutazione e di valutazione;
2. avviare forme dirette e concrete di relazioni (mediante piattaforma web o altre modalità) che permettano lo scambio di idee e di esperienze su punti di debolezza e punti di forza, al fine di sostenere l'impegno delle scuole in rete nei processi di autovalutazione e di valutazione e nei relativi piani di miglioramento.

Il Collegio dei docenti, dopo attenta valutazione, tenuto presente l'impegno del RAV, considerata la positiva esperienza da poco conclusa, afferente alla rete stipulata per le "Misure di accompagnamento alle Indicazioni nazionali",

all'unanimità di voti favorevolmente espressi

con delibera n. 31

aderisce alla proposta di rete formulata dall'I.C. di San Cipirello.

Considerato che l'accordo di rete attiene e all'attività didattico-educativa, fatto presente che il Consiglio di istituto nella seduta del 28/11/2014, con delibera n. 16 ha autorizzato preventivamente e per il corrente anno scolastico il Dirigente scolastico a sottoscrivere tutti quegli accordi di rete, convenzioni, protocolli d'intesa che riterrà più opportuni per il miglioramento del servizio didattico, il dirigente scolastico procederà alla sottoscrizione dell'Accordo di rete suddetto.

Settimo punto all'O.d.G

Adozione sperimentale dei nuovi modelli nazionali di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo

Il dirigente scolastico illustra al Collegio i contenuti della C.M. n. 3 del 13/02/2015, relativa all'adozione sperimentale dei nuovi modelli di certificazione delle competenze nelle scuole del primo ciclo di istruzione. L'ordinamento scolastico vigente (DPR n. 122/2009) prevede che al termine del primo ciclo di istruzione sia rilasciata ad ogni allievo una certificazione delle competenze acquisite in esito al percorso formativo frequentato. Analoga prescrizione è prevista al termine del percorso della scuola primaria. Il rilascio della certificazione è di competenza dell'istituzione scolastica frequentata dall'allievo, che vi provvede sulla base di un modello nazionale (Legge 53/2003). Come precisano le Indicazioni Nazionali per il curricolo (DM 254/2012), la certificazione delle competenze "attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite dagli allievi". Se ne sottolinea, dunque, la valenza squisitamente educativa, di documentazione del percorso compiuto da commisurare al "profilo delle competenze" in uscita dal primo ciclo, che rappresenta "l'obiettivo generale del sistema educativo e formativo italiano". La presenza del testo definitivo delle Indicazioni Nazionali per il primo ciclo consente di procedere alla adozione di un modello di certificazione nazionale, così come suggerito dalla norma, al fine di fornire un quadro di riferimento unitario e coerente alle istituzioni scolastiche del primo ciclo, alle famiglie degli allievi, alle istituzioni scolastiche e formative del secondo ciclo, in cui si completa il percorso dell'obbligo di istruzione al 16° anno di età (Legge n. 296/2006).

In relazione a questo adempimento, il Ministero dell'Istruzione ha affidato al Comitato Scientifico Nazionale, già incaricato (DM 19 marzo 2013, n. 183) di accompagnare l'attuazione delle Indicazioni, il compito di elaborare una proposta di strumenti certificativi in linea con le finalità previste dal quadro normativo e in coerenza con il nuovo impianto educativo, pedagogico e curricolare delle Indicazioni Nazionali.

Questi strumenti, consistenti in due distinti modelli di certificazione delle competenze al termine della scuola primaria e della scuola secondaria di I grado, corredati di apposite "Linee guida" per la loro compilazione, sono ora offerti a tutte le scuole per una adozione graduale e sperimentale, attesa la loro natura di "documento di lavoro" non ancora formalizzato sul piano normativo. Questo processo consentirà di raccogliere elementi di validazione della nuova ipotesi, al fine di giungere ad una versione definitiva validata e condivisa con le scuole, per la successiva traduzione in atto normativo generalizzato ed obbligatorio.

La certificazione delle competenze non è sostitutiva delle attuali modalità di valutazione e attestazione giuridica dei risultati scolastici (ammissione alla classe successiva, rilascio di un titolo di studio finale, ecc.), ma accompagna e integra tali strumenti normativi, accentuando il carattere informativo e descrittivo del quadro delle competenze acquisite dagli allievi, ancorate a precisi indicatori dei risultati di apprendimento attesi. La certificazione si riferisce a conoscenze, abilità e competenze, in sintonia con i dispositivi previsti a livello di Unione Europea per le "competenze chiave per l'apprendimento permanente" (2006) e per le qualificazioni (EQF, 2008) recepite nell'ordinamento giuridico italiano. Questo ampio ancoraggio ne assicura una più sicura spendibilità nel campo della prosecuzione degli studi, della frequenza di attività formative diversificate e in alternanza, di inserimento nel mondo del lavoro anche attraverso forme di apprendistato formativo.

Si chiede alle scuole del primo ciclo interessate ad intraprendere un percorso di ricerca-sperimentazione sui nuovi modelli di certificazione, con particolare riferimento alle scuole che hanno partecipato o parteciperanno ad iniziative connesse con le misure di accompagnamento alle Indicazioni/2012 (secondo quanto previsto dalle CM n. 22/2013 e CM n. 49/2014) di comunicare l'adesione alla sperimentazione entro il 20 marzo 2015 all'Ufficio Scolastico Regionale di competenza, all'attenzione dello Staff regionale Indicazioni 1° ciclo.

L'adesione al percorso sperimentale comporta:

- la costituzione di un gruppo di progetto con il compito di supervisionare il processo di adozione dei nuovi strumenti e di promuovere lo sviluppo di adeguate iniziative di ricerca, formazione,

documentazione, anche nell'ambito delle "misure di accompagnamento" delle Indicazioni/2012 (C.M. n. 49/2014);

- una adeguata informazione ai genitori circa il significato "formativo" dei nuovi strumenti di certificazione delle competenze e la loro complementarità con gli ordinari strumenti di valutazione;

- l'analisi dell'impatto dei nuovi strumenti e le sue ricadute su ll'attività progettuale, didattica e valutativa "ordinaria" posta in essere dalla scuola;

- l'eventuale adozione, previa deliberazione del collegio dei docenti, al termine del corrente a. s. 2014-2015 dei nuovi modelli di certificazione (classe quinta primaria e classe terza secondaria di I grado) da parte delle classi dell'istituto che intendono utilizzare il modello sperimentale.

Al termine dell'a. s. 2014-2015, e comunque entro il 15 luglio 2015, l'istituzione scolastica che ha partecipato alle azioni di sperimentazione si impegna ad inoltrare all'Ufficio Scolastico Regionale competente un report sintetico - sulla base di uno schema che sarà fornito in seguito - che illustri gli esiti del processo di adozione dei nuovi strumenti ai fini di un riscontro utile alla loro estensione e adozione generalizzata.

Ciò premesso, il Dirigente scolastico invita il Collegio ad esprimersi circa l'adesione alla sperimentazione.

Il Collegio dei docenti

- tenuto presente che l'istituto nel corrente anno scolastico ha concluso, in rete con l'I.C. di San Cipirello, l'I.C. di Borgetto, l'I.C. di Balestrate, il III Circolo didattico di Partinico, il progetto "Competenze in rete" afferente alle Misure di accompagnamento alle IN a.s. 13-14;

- considerato che nel corrente anno scolastico non è stato possibile, a causa della ristrettezza dei tempi dati dal MIUR, elaborare progetto per la prosecuzione dell'esperienza, rivelatasi molto positiva;

- considerata la tempistica e l'impegno che comporta l'adesione al percorso sperimentale, a maggioranza di voti sfavorevolmente espressi (n. 22 voti favorevoli, n. 55 voti contrari, n. 12 astenuti)

con delibera n. 32 delibera la non adesione al percorso sperimentale

Ottavo punto all'O.d.G

Comunicazioni del Dirigente Scolastico

Il dirigente scolastico comunica che i docenti, i quali, in data 27 febbraio, hanno partecipato al seminario di formazione sul tema "INSEGNARE IN CLASSI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI – Analisi di casi", tenuto dal prof. Gabriele Zanardi, a Palermo, presso l'I.I.S.S. Damiani Almeyda-Crispi, hanno mostrato vivo apprezzamento per l'esperienza.

Il Dirigente scolastico mette in risalto che la formazione è leva strategica fondamentale per lo sviluppo professionale del personale, per il necessario sostegno agli obiettivi di cambiamento, per un'efficace politica di sviluppo delle risorse umane. La partecipazione ad attività di formazione e di aggiornamento costituisce un diritto per il personale in quanto funzionale alla piena realizzazione e allo sviluppo delle proprie professionalità. Le iniziative formative, ordinariamente, si svolgono fuori dell'orario di insegnamento.

Il personale che partecipa ai corsi di formazione organizzati dall'amministrazione a livello centrale o periferico o dalle istituzioni scolastiche è considerato in servizio a tutti gli effetti.

La partecipazione alle iniziative di aggiornamento avviene nel limite delle ore necessarie alla realizzazione del processo formativo, da utilizzare prioritariamente in relazione all'attuazione dei profili professionali.

Per garantire efficacia nei processi di crescita professionale e personalizzare i percorsi formativi saranno favorite le iniziative che fanno ricorso alla formazione a distanza, all'apprendimento in rete e all'autoaggiornamento, con la previsione anche di particolari forme di attestazione e di verifica delle competenze.

Il dirigente ricorda quindi al collegio quanto deliberato relativamente all'attività di aggiornamento e

formazione nell'a.s. 13-14, che rimane in vigore, non essendo intervenuta nuova delibera. In particolare saranno privilegiate le seguenti tematiche di aggiornamento: **Metodologie, Strategie inclusive, Curricolo, Valutazione.**

Criteri: saranno prioritarie le iniziative di formazione e aggiornamento promosse dall'istituzione scolastica;

per le iniziative di formazione promosse da altre istituzioni, se comporteranno esonero dal servizio, saranno applicati i seguenti criteri:

- Ogni docente, come da norme pattizie, potrà partecipare previa autorizzazione del capo d'istituto, in relazione alle esigenze di funzionamento del servizio (art. 64 c. 3 del CCNL), e comunque, per non più di cinque giorni;
- In caso di più richieste per il medesimo periodo, si consentirà la partecipazione ad un docente per ciascun ordine di scuola;
- Al fine di consentire a tutti i docenti di fruire di pari opportunità formative, si applicherà il criterio della rotazione;
- Avranno la precedenza quei docenti che debbano completare corsi di formazione già iniziati.

b) "settimana corta" per la scuola primaria. Il Dirigente scolastico informa il Collegio di quanto deliberato dal Consiglio d'istituto nella seduta del 13 febbraio 2015. La Commissione mista individuata dal Consiglio d'istituto ha proceduto ad elaborare diverse ipotesi di scansione della giornata scolastica, che vengono illustrate dall'ins. Marsala M. T. e che saranno sottoposte al vaglio del Consiglio nella prossima seduta.

c) Torneo di Educazione fisica: gli allenamenti per il torneo di educazione fisica si svolgeranno in orario curricolare. Le attività saranno curate dai docenti di Ed. fisica e dal prof. Cascio. I docenti consentiranno agli alunni prelevati personalmente dai docenti suddetti, di uscire dalla classe per partecipare agli allenamenti.

d) In prossimità della festività di San Giuseppe, gli alunni di cinque anni del plesso "Rodari" e gli alunni della scuola primaria del plesso "Falcone" saranno impegnati nella realizzazione del progetto "Virgineddi". In particolare, il plesso "Rodari" sarà impegnato dal pomeriggio del 18 marzo, con la rappresentazione delle "sacre parti" e la benedizione dell'Altare di San Giuseppe, alle 13,30 del 19 marzo, visita all'altare di San Giuseppe. Per l'occasione collaborerà a titolo gratuito l'associazione "Jato folk".

La manifestazione sarà ripresa dai tecnici di Mon Amour film, che sta realizzando il progetto "Sicilia sacra".

Il plesso "Falcone" sarà impegnato nella mattinata del 19 marzo con la rappresentazione delle "sacre parti" e la benedizione dell'Altare di San Giuseppe.

Tutti i dettagli saranno esplicitati con apposita circolare.

I docenti organizzeranno all'interno delle classi delle attività che possano far meglio comprendere l'importanza di questa giornata.

Esauriti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 18,30.

Il segretario del Collegio
Prof. Vincenzo Lo Porto

Il Presidente
Prof. ssa Natalia Scalisi